

Istruzioni operative per le segnalazioni degli illeciti nel Portale del whistleblowing

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

Sommario

Premessa	2
Accesso alla piattaforma.....	2
Segnalare un illecito	2
Recupero segnalazione.....	4
Riservatezza e protezione dei dati personali	5

Le presenti “Istruzioni operative per le segnalazioni degli illeciti nel Portale del whistleblowing” potranno subire modifiche e integrazioni in funzione delle eventuali nuove funzionalità implementate. In questo caso il presente documento sarà aggiornato.

I lettori sono invitati a segnalare eventuali inesattezze, modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie utilizzando l’indirizzo e-mail del RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT):

Telefono: +39 071 7249 1

e-mail: m.sopranzetti@comune.osimo.an.it

PEC: comune.osimo@emarche.it

Controllo versione e Cronologia modifiche

Controllo di versione	Data effettiva	Approvato da	Descrizione delle modifiche effettuate
1.0	24/01/2025	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)	Versione preliminare

Audience e distribuzione

Strutture e Dipartimenti	Tutti
Processo interessato	Gestione della <i>compliance</i>
Livello di riservatezza documento	Pubblico

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 24/2023, in attuazione alla Direttiva UE n. 1937/2019 (c.d. "Direttiva Whistleblowing"), ha abrogato e modificato la disciplina previgente in tema di segnalazioni di condotte illecite, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità delle Amministrazioni in violazione alle disposizioni europee e nazionali; il provvedimento, valido sia per il settore pubblico che per il settore privato, prevede un regime di protezione dei soggetti che effettuano la segnalazione.

Per questo motivo, il dipendente o chiunque sia venuto a conoscenza di eventuali illeciti o irregolarità nel contesto lavorativo nel quale opera può effettuare la segnalazione attraverso il portale dedicato e in modo totalmente anonimo.

Le presenti "Istruzioni operative per le segnalazioni degli illeciti nel Portale del whistleblowing" hanno l'obiettivo di illustrare le previste modalità di segnalazione e facilitare l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dal Comune di OSIMO.

Da notare che la piattaforma integra una serie di misure di sicurezza tecniche di alto profilo, nonché una regolamentazione interna come misura organizzativa, in grado di garantire la totale riservatezza della segnalazione.

Accesso alla piattaforma

La piattaforma informatica è pubblicata e disponibile sul portale web istituzionale al link

<https://www.comune.osimo.an.it/whistleblowing/>

raggiungibile sia dall'interno della sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione" – compilando apposito form in corrispondenza del campo "Invia una segnalazione". In alternativa, è possibile arrivare direttamente alla piattaforma di gestione delle segnalazioni con il seguente link:

<https://comunediosimo.whistleblowing.it/#/>

Dal form iniziale è possibile sia effettuare una prima segnalazione che, attraverso il codice "ricevuta" rilasciato in fase di segnalazione, controllare lo stato di avanzamento della segnalazione.

Segnalare un illecito

In alto al centro della pagina iniziale è presente il pulsante

Invia una segnalazione

Appare il seguente avvertimento:

Al termine del percorso di segnalazione verrà visualizzato un codice che potrai vedere solamente tu. Grazie a questo codice potrai rientrare nella segnalazione inviata, leggere le nostre risposte, dialogare con noi ed allegare eventuali altri documenti. Ti raccomandiamo di salvare il codice in qualche posto sicuro.

Fare click sul pulsante

Procedi

per iniziare la procedura.

Apparirà la seguente maschera relativa alle “Informazioni Preliminari”:



Comune di Osimo

1 Informazioni Preliminari 2 Compila La Tua Segnalazione 3 Passo Conclusivo

La tua segnalazione si riferisce all'ente pubblico o a un'azienda partecipata o controllata dallo stesso? *

Seleziona un'opzione

Che rapporto hai con l'ente oggetto della segnalazione? *

Seleziona un'opzione


Hai già segnalato internamente all'ente? *

Seleziona un'opzione

con la quale è possibile iniziare il procedimento di segnalazione, tramite un percorso guidato (denominato tecnicamente “*wizard*”). I campi della maschera con la descrizione che riporta l’asterisco rosso (“*”) sono da considerare come obbligatori.

Al fine di evitare spiacevoli incomprensioni e considerata la generale delicatezza della procedura, è richiesta la massima attenzione e precisione del segnalante, con particolare riferimento ai contenuti a testo libero.

Si invita il segnalante a comunicare soltanto le informazioni indispensabili ai fini dell’istruttoria procedimentale. In particolare, nel campo “Posizione lavorativa” è possibile indicare tutte le tipologie di lavoratori, sia dipendenti che esterni, che siano venuti a conoscenza di eventuali illeciti o irregolarità.

Facendo click sul pulsante  si passa alla seconda parte della compilazione (“*tab*”) dove è possibile riportare, oltre al proprio nominativo, la tipologia di illecito e una descrizione dei fatti. Da notare che i campi “nome” e “cognome” sono opzionali poiché, come premesso, è possibile effettuare la segnalazione in totale anonimato. In tal caso è importante NON riportare nei campi a testo libero (senza valori predefiniti) informazioni eccedenti e non pertinenti, potenzialmente in grado di permettere l’identificazione diretta o indiretta del segnalante.

È necessario indicare almeno una delle Tipologie di violazione indicate, tra le seguenti:


- Illecito amministrativo
- Illecito contabile
- Illecito civile
- Illecito penale
- Violazione di norme comunitarie


È inoltre richiesto di indicare quando si è verificato il fatto e se la condotta illecita risulta conclusa oppure è ancora in corso.


Si può inoltre indicare il nominativo della persona coinvolta nonché ulteriori informazioni di dettaglio quali la qualifica, il ruolo rivestito dalla stessa e l’amministrazione/ente/azienda presso la quale lavora. Si possono, altresì, indicare i nominativi di altre persone coinvolte.

A seguire sono riportati i campi relativi alla “Descrizione dei fatti”, la cui compilazione è ovviamente obbligatoria e finalizzata a fornire le necessarie indicazioni sui fatti oggetto di segnalazione, onde consentire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di acquisire gli elementi utili per svolgere l’attività istruttoria. In ogni caso lo stesso RPCT potrà ricontattare il segnalante per eventuali approfondimenti, acquisire ulteriori informazioni o valutare gli elementi di prova.

La piattaforma permette anche di allegare della documentazione attraverso la funzione “Allega documenti a supporto della segnalazione”; è possibile allegare le eventuali evidenze avendo cura di riportare una breve descrizione.

Il pulsante  permette di selezionare il file e caricarlo in piattaforma dopo aver premuto il pulsante Apri (sono accettati i formati più comuni).

Con il pulsante  o facendo click sui singoli “tab” è possibile rivedere la segnalazione prima dell’invio, correggerla o integrarla.

Una volta completata la compilazione è necessario fare click su “Accetto per presa visione” e premere il tasto .

Per recuperare la segnalazione è **fondamentale** memorizzare il codice di ricezione della segnalazione, composto da 16 cifre e mostrato subito dopo l’invio. In assenza del codice non sarà più possibile recuperare la segnalazione né ottenere i dovuti riscontri, conformemente alla vigente normativa.

Facendo click sul codice a 16 cifre tale valore è copiato negli appunti del sistema in modo che sia possibile incollarlo in un qualsiasi documento salvato in locale.

Per visualizzare eventuali messaggi inviati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ovvero nel caso in cui sia necessario integrare o allegare ulteriori informazioni occorre utilizzare il codice a 16 cifre, copiato e incollato in un documento, per conservarlo in sicurezza.

Non utilizzare la posta elettronica, Google Drive o WhatsApp per tale scopo. Salvare in un file locale senza identificativi specifici in modo che NON sia possibile risalire facilmente alla segnalazione da parte di terzi che dovessero malauguratamente accedere al sistema in uso.


Il pulsante “Vedi la tua segnalazione” permette di verificare immediatamente quanto dichiarato.

Recupero segnalazione

Sempre al link <https://comunediosimo.whistleblowing.it/#/> è possibile recuperare la segnalazione effettuata inserendo il codice rilasciato, copiato e salvato in locale (nel file sopra indicato).

Il codice di 16 cifre deve essere incollato nel seguente campo:

Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci la tua ricevuta.

XXXX XXXX XXXX XXXX 

Dopo aver premuto il tasto “Accedi” è mostrata la segnalazione effettuata al tempo e, scorrendo la pagina verso il basso, è possibile allegare altri file, aggiungere commenti o inviare messaggi direttamente ai soggetti delegati alla ricezione.

In alto a destra è riportato lo stato della segnalazione:

- “Nuova” nella prima fase;
- Attività istruttoria in corso;
- Improcedibilità del procedimento;
- Procedimento concluso.

Riservatezza e protezione dei dati personali

La specifica informativa sulla protezione dei dati personali è disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del portale, sottosezione “Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione”.

I segnalanti hanno il diritto di richiedere e ottenere dall’Amministrazione, nei casi previsti, l’accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), nei limiti previsti dall’art. 22 del D.lgs. 24/2023 (Rinunce e transazioni).

L'apposita istanza potrà essere inoltrata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al fine di garantire comunque il necessario livello di tutele.

In ogni caso, l’eventuale esercizio di altri diritti previsti dall’ordinamento europeo e nazionale (segnatamente l’accesso ai documenti amministrativi, l’accesso civico e l’accesso ai dati personali: cfr. art. 12, comma 8, del D.lgs. 24/2023, in riferimento agli artt. 22 e ss. della l. n. 241/1990 e all’art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013, nonché art. 13, comma 3, del D.lgs. 24/2023, in riferimento agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 e all’art. 2-undecies del D.lgs. 196/2003) è sottoposto a deroghe e limitazioni all’esercizio da parte del soggetto segnalato.